

positati in Segreteria i documenti delle elezioni contestate di Novara 3°. — Estrae quindi a sorte i nomi di dodici deputati che dovranno, in occasione del capo d'anno, presentare a Sua Maestà gli auguri e i voti della Camera. — Il presidente proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto sui seguenti disegni di legge: Disposizioni concernenti il giuramento prescritto dall'articolo 49 dello Statuto; Esercizio provvisorio degli stati di prima previsione dell'entrata e della spesa per l'anno 1883; Trattato di commercio e di navigazione concluso col Belgio; Leva marittima sui giovani nati nel 1862.

La seduta comincia alle ore 12 20 pomeridiane.

Ferrini, segretario, legge il processo verbale della tornata precedente.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Di Breganze sul processo verbale.

Di Breganze. Ieri in fine di seduta fui richiamato dall'onorevole presidente. A me preme di precisare che egli deve avere udito inesattamente le mie parole. Nel vocio generale, allorchè da molti onorevoli deputati si domandava di proseguire la seduta, io pronunziai queste precise parole: Usiamo riguardo al presidente. Parendomi egli molto stanco, credei che dovesse essere questo un motivo sufficiente per rimandare ad oggi la seduta. Non vorrei in nessun modo che quelle mie parole fossero interpretate come mancanza di rispetto e alla maestà della Camera ed al nostro presidente; il quale io prego voglia prendere atto di questa mia spiegazione.

Presidente. Ringrazio l'onorevole Di Breganze delle spiegazioni che ha voluto dare.

Veramente, parlando ieri egli contemporaneamente ad altri deputati, non aveva compreso quello che aveva inteso di dire. Ma dopo le dichiarazioni testè fatte dall'onorevole Di Breganze, che sono in tutto conformi a quello che risulta dal resoconto stenografico, non posso che ringraziarlo della benevolenza che ha voluto dimostrare verso di me.

Di Breganze. Ringrazio alla mia volta l'onorevole presidente.

Presidente. Se non vi sono altre osservazioni, il processo verbale s'intenderà approvato.

(*È approvato.*)

Congedi.

Presidente. Chiedono congedi;

Per motivi di famiglia:

Gli onorevoli Tommasi-Crudeli e Chinaglia, di giorni 2; Sciacca Della Scala, Carnazza-Amari e Grossi, di 3; Fili-Astolfone, Argenti e Liroy Paolo, di 4; Ferrari Carlo, Borelli, Pandolfi e Raggio, di 5; Bertolotti, di 8; De Bassecourt, di 15.

Per motivi di salute:

L'onorevole Rinaldi Antonio, di giorni 20.

Per ufficio pubblico:

Gli onorevoli Corvetto, di giorni 5 e Marchiori, di 3.

Se non vi sono obiezioni, questi congedi s'intenderanno accordati.

(*Sono concessi.*)

Petizioni.

Presidente. Si dà lettura del sunto delle petizioni.

Ferrini, segretario, legge.

2964. Dodici cittadini di Curtatone e Rivalta provincia di Mantova, domandano sia provveduto per legge a taluni danni di guerra e requisizioni militari degli anni 1848 e 1849.

2965. Geisser Ulrico ed altri componenti il Consiglio d'amministrazione della società fabbrica d'alcool e setificio in Savigliano fanno istanza perchè venga modificato il disegno di legge per aumento di tassa sulla fabbricazione degli spiriti, nel senso che non venga applicata la nuova tassa sugli *alcools* destinati a soddisfare contratti di consegna anteriore al 15 corrente mese, debitamente verificati, oppure che la nuova tassa non venga messa in vigore prima del 1° luglio 1883.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Aporti sul sunto delle petizioni.

Aporti. Prego la Camera di voler dichiarare di urgenza la petizione 1964, che è stata testè letta.

Presidente. L'onorevole Aporti prega la Camera di voler dichiarare d'urgenza la petizione 2964.

Se non vi sono opposizioni, l'urgenza s'intenderà accordata.

(*È ammessa.*)

Il ministro di agricoltura e commercio presenta cinque disegni di legge.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio.

Berti, ministro di agricoltura e commercio. Mi onoro di presentare alla Camera alcuni disegni